

Dodici volontari “vigilano” su Besozzo

Pubblicato: Domenica 30 Gennaio 2011



Si erano presentati il 5 novembre scorso. Poi il battesimo in occasione dell'apertura delle festività natalizie. Quindi, uno stop per questioni burocratiche: mancavano attestati e pettorine da parte della Prefettura.

Risolte anche le ultime pratiche burocratiche, i "vigilantes" dell'**Associazione Aiuto Solidarietà e Sicurezza di Angelo Amoruso** hanno preso possesso ufficialmente del **loro ufficio a Besozzo**, un locale consegnato dall'amministrazione collocato alla stazione, vicino alla pesa.

Da oggi, domenica 30 gennaio, i dodici volontari cominciano ufficialmente a pattugliare le strade del piccolo comune secondo gli orari e le modalità condivise con il corpo di polizia municipale e i carabinieri: « Il nostro sarà solo un compito di osservatori – ricorda Amoruso – segnaleremo alle forze competenti, situazioni di difficoltà».

Due ore alla mattina, due al pomeriggio e due in serata: all'inizio i volontari, a gruppi di tre, saranno impegnati nelle zone calde, da Bogno alla stazione, dal centro al faro: « In futuro garantiremo anche una copertura notturna, tra le due e le quattro» spiega ancora Amoruso che ha depositato in Prefettura la richiesta per "assoldare", una volta espletati i controlli e fatto il corso, un'altra ventina di volontari: « Ci stiamo allargando anche territorialmente. Abbiamo presentato il progetto in comuni del territorio e presto sigleremo nuove convenzioni».

L'entrata in scena dei vigilantes non è nuova a Besozzo: « La prima uscita è avvenuta il 26 novembre. In quell'occasione in molti ci guardavano un po' straniti. Poi il comandante della Polizia locale ci ha presentato e tutti sono rimasti soddisfatti. La popolazione si sente più tranquilla, più tutelata. E non esiste un pregiudizio di natura politica: tutti hanno compreso il nostro ruolo, al di là della paternità dell'iniziativa».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it